

C'è posta in pediatria: sono le cartoline degli alunni di Bodio

Pubblicato: Lunedì 11 Marzo 2019



“Caro amico ti scrivo, così mi distraigo un po’....”

Sicuramente non conoscono le parole di Lucio Dalla, ma **i bambini della seconda elementare della Scuola Primaria San Giovanni Bosco di Bodio Lomnago** hanno sicuramente pensato che una **lettera avrebbe tenuto compagnia i piccoli ricoverati della pediatria al Del Ponte**.

Così, approfittando della cartolina da completare trovata sul libro di religione, hanno seguito le proprie emozioni scrivendo a quegli amici sconosciuti e ammalati del reparto dell’ospedale.

La loro **insegnante Alma Brumana** li ha fatti riflettere su questo gioco didattico e una buona parte della classe ha affidato alla cartolina i saluti di speranza e gli auguri a guarire presto “Per poter tornare a giocare con i vostri amici”, come si legge su numerose cartoline, ma anche “Per poter tornare a scuola”.

La busta è stata recapitata alle **educatrici e volontari de Il Ponte del Sorriso**, che hanno letto tutte le cartoline in sala giochi con i bambini. Con tanto **entusiasmo all’idea di aver ricevuto posta dai coetanei**, i piccoli ricoverati hanno deciso di rispondere.

Adelaide, nella sua cartolina, aveva detto “Siate sempre fiduciosi e coraggiosi”. Sentirsi incoraggiati ha fatto sentire molto bene i bimbi in reparto così **Marco, Bea e Kahled** hanno scritto ai compagni sconosciuti, ma così vicini col pensiero, descrivendo loro stessi, anche con autoritratti, e l’ospedale. **Il Ponte del Sorriso ha poi provveduto a spedire la loro lettera alla scuola di Bodio**.

“L’ospedale è noioso?” aveva chiesto Caterina nel suo messaggio. «Siamo in ospedale, è bello stare qui perché ci sono tanti giochi e si può giocare in sala giochi, si possono conoscere persone nuove» e ancora «A Marco manca un po’ casa sua, a Bea mancano gli amici. Qui i dottori e le infermiere sono gentili. I volontari sono gentili e ci fanno compagnia» sono state le risposte dei bimbi della Pediatria.

«Vi ringraziamo per le vostre cartoline, se volete potete scriverci ancora, o anche ogni giorno» hanno concluso i bambini ricoverati felici di aver scoperto degli “amici di penna”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it